

Emergenza COVID-19/decreto Ministero dei Trasporti su regolamentazione lavoratori che rientrano in Italia. Disposizioni valide fino al 25 marzo pv

scritto da Marcella Villano | Marzo 20, 2020



Il Ministero dei Trasporti ha emanato un Decreto che riguarda i **soggetti che rientrano dall'estero in Italia, con una specifica regolamentazione per i lavoratori.**

Le persone che sono rientrate in Italia dopo il 17 marzo 2020, anche se asintomatiche rispetto al COVID-19, devono:

- mettersi in autoisolamento per i 14 giorni successivi al ritorno dall'estero;
- comunicare al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale (ATS) il proprio ingresso in Italia;
- segnalare l'insorgenza di sintomi legati a COVID-19 all'autorità sanitaria tramite i numeri telefonici dedicati (per la Lombardia: 800 89 45 45).

L'autoisolamento non è previsto:

- **per chi transita o sosta in Italia per comprovate esigenze lavorative, ed è comunque obbligato a uscire dal Paese entro 72 ore dall'ingresso.** Queste persone devono compilare una dichiarazione con la quale si

comunica di essere in Italia per la comprovata esigenza lavorativa. In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, tali soggetti devono segnalare la situazione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale e sottoporsi all'isolamento;

- per il “personale viaggiante” (si tratta degli equipaggi di un qualsiasi vettore, aereo, marittimo, ferroviario o stradale). L'unica condizione è che l'impresa abbia sede legale in Italia (non che abbia sede legale in altro Paese e uffici o altra struttura in Italia).

Il Decreto Ministeriale n. 120/2020 è valido dal 17 al 25 marzo 2020.

Allegato

[DM_120_2020](#)